

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANTELLO



INDICE

- Analisi della situazione di partenza
- Bisogni formativi
- Obiettivi formativi
- Risorse disponibili
- Scelte metodologiche dei docenti
- Gestione dei rapporti scuola famiglia
- Gestione dei rapporti con la scuola primaria
- Gestione dei rapporti con l'extrascuola
- Tempi, modalità e strumenti di verifica
- Documentazione delle attività
- Progetti

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DI PLESSO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola accoglie 36 bambini che provengono dai paesi di Mantello, Cercino, Cino.

Analisi della situazione di partenza bolla GIALLA

Ins. Stacchetti Marialetizia (supplente Maria Cristina Moiola) Ortolani Della Nave Maura (part-time), Meda Anna

I.R.C: Carpani Federica

Nella bolla GIALLA sono presenti 12 bambini (5 femmine e 7 maschi):

4 bambini piccoli: .1.. femmina e ..3. maschi (di cui 2 anticipatari)

2 bambini mezzani: 2 femmina e 2 maschio

4 bambini grandi: 2 femmine e 2 maschi

La sezione A è composta da 12 bambini frequentanti uno è assente per motivi di salute . La classe è affidata alle insegnanti Maria Cristina Moiola che svolge orario completo, Ortolani Della Nave Maura con orario part-time..

Attualmente tutti usufruiscono del servizio mensa. Nel gruppo sono presenti tutte e tre le fasce d'età. Il gruppo dei grandi è composto da soli 4 bambini e vista la situazione di emergenza Covid la scelta metodologica di raggrupparli è stata necessaria per riuscire a seguirli in modo sistematico . tutti hanno superato in maniera positiva il periodo dedicato all'inserimento e quasi tutti si dimostrano sereni al momento del distacco dai genitori. I due bambini anticipatari hanno bisogno della presenza dell'insegnante sia per quanto riguarda l'autonomia che per soddisfare loro bisogni. Spesso vanno seguiti individualmente e questo condiziona la gestione delle attività didattiche e di routine.

I bambini si rivolgono alle insegnanti per esprimere i loro bisogni e per raccontare i loro vissuti, alcuni bambini sono ancora insicuri e hanno bisogno di essere rassicurati e richiedono in alcuni momenti della giornata la vicinanza dell'insegnante.

Si stanno creando le prime le dinamiche relazionali tra i bambini delle diverse sezioni e di età. Durante le attività informali e il gioco libero alcuni bambini vanno richiamati ad essere più tranquilli e al rispetto dei compagni più piccoli e per alcuni è necessario l'incoraggiamento dell'insegnante ad intraprendere un gioco o scegliere un'attività tra quelle messe a disposizione.

Nella classe sono stati allestiti alcuni angoli che rispondo ai diversi bisogni dei bambini di mettere in gioco e arricchire le loro competenze logiche, rappresentative, creative, rievocative, sociali (l'angolo della casina, delle costruzioni a tappeto, dei giochi al tavolo, i materiali per le rappresentazioni grafico-pittoriche). Le insegnanti nel corso dell'anno sostituiranno alcuni di questi centri d'interesse in base anche alle attività che verranno introdotte.

Analisi della situazione di partenza bolla ARANCIONE

Ins. Mazzoni Marinella, Meda Anna, Caterina Bondanza e Scottoni Sonia (insegnante di sostegno)

I.R.C: Carpani Federica

Assistente (comunale) Bencivenni Naïke

Nella sezione sono presenti 12 bambini (8 femmine e 4 maschi):

6 bambini piccoli: 4 femmine e 2 maschi (di cui 1 anticipatorio maschio)

6 bambini mezzani: 4 femmina e 2 maschio

A causa dell'emergenza sanitaria i bambini sono stati suddivisi in tre bolle anziché in due sezioni di conseguenza si sono formate bolle di 12 bambini: un numero esiguo che permette una relazione più stretta, attenta, continuativa e attiva. Nella bolla non si sono presentati particolari problemi durante l'inserimento: tutti i bambini nel rispetto dei loro tempi si sono ambientati e hanno familiarizzato con il nuovo contesto. Si è creato un clima sereno e accogliente. Un bambino piccolo non si ferma ancora a pranzo, due bambini piccoli hanno iniziato a frequentare per l'intera giornata. Nella classe sono stati allestiti alcuni angoli che rispondo ai diversi bisogni dei bambini di mettere in gioco e arricchire le loro competenze logiche, rappresentative, creative, rievocative, sociali (l'angolo della casina, delle costruzioni a tappeto, dei giochi al tavolo, della conversazione). Il gruppo si presenta con una maggioranza di bambine.

I bambini mezzani hanno instaurato buoni rapporti di gioco, relazionano correttamente tra di loro, a volte giocano in gruppo a volte singolarmente. In assenza di bambini grandi si è cercato di responsabilizzarli nei confronti dei piccoli e nell'esecuzione di piccoli compiti quotidiani. Gradualmente si stanno abituando ai tempi e agli spazi della scuola e sono di stimolo per i più piccoli.

Sin da subito hanno partecipato alle attività proposte con impegno e interesse contribuendo in modo positivo tanto da stimolare i piccoli nell'esecuzione.

I piccoli si sono inseriti in modo graduale, tutti hanno superato il distacco dalle figure parentali, iniziano a comprendere i vari momenti della giornata scolastica. Tutti sono autonomi e indipendenti nelle attività di vita quotidiana, quasi tutti comunicano in modo comprensibile bisogni e interessi. Hanno instaurato relazioni positive con i compagni più grandi, tra di loro e con le insegnanti.

Analisi della situazione di partenza bolla AZZURRA

Ins. Valagussa Monica e Bondanza Caterina

Ins. di I.R.C: Federica Carpani

Nella sezione sono presenti 12 bambini (8 femmine e 4 maschi):

6 bambini piccoli: 5 femmine e 1 maschio

6 bambini mezzani: 3 femmine e 3 maschi

Una bambina piccola non ha ancora iniziato a frequentare

Vista l'emergenza in cui ci troviamo, quest'anno i gruppi sono formati da pochi bambini, l'aula è stata strutturata in più angoli dove i bambini si dividono per giocare, potenziare le loro competenze, instaurare le loro relazioni. Ogni bambino ripone il proprio materiale personale nel casellario per poterlo gestire in maniera autonoma e non mischiarlo con quello altrui. Ogni bambino in classe ha un posto prestabilito sulle panchine e ai banchi durante la merenda e l'attività strutturata.

L'inserimento dei bambini è avvenuto e sta avvenendo in maniera graduale valutando per ognuno di loro tempistiche e modi più congeniali, tutti si sono inseriti serenamente nel gruppo classe accettando i compagni e le figure di riferimento. Solo un bambino che si è inserito nel gruppo bolla più tardi, risulta faticare un pochino nella socializzazione con i compagni. I bambini si sentono parte di un gruppo e interagiscono tutti tra di loro; nonostante ognuno abbia mostrato le sue preferenze di gioco verso alcuni amici, capita spesso che giochino tutti insieme collaborando in maniera positiva. Si sono instaurate buone relazioni sia tra i bambini che con gli adulti.

Fin da quasi subito tutti i bambini si sono fermati a pranzo, solo uno ancora non si è fermato.

La sezione è composta da bambini piccoli e mezzani, ma la discrepanza tra le due fasce di età rimane spesso poco visibile, soprattutto per quanto riguarda l'autonomia dove i bambini di 3 anni manifestano già un buon livello.

In classe si respira serenità e anche i bambini che inizialmente sembravano più trattenuti si stanno aprendo creando relazioni attive.

Nel gruppo si sono create poche situazioni di conflitto, i bambini risultano essere vivaci e interessati alle nuove proposte che apprezzano. La maggior parte di loro vive attivamente momenti di canto, gioco libero e strutturato, attività, letture e discussioni.

In questo primo periodo hanno memorizzato la canzone "il ballo del sapone" e le sequenze di lavaggio delle mani, hanno appreso l'importanza dell'igiene personale e non per la nostra salute, il rispetto di se' e dell'altro, e semplici regole di convivenza. Alcuni bambini vanno invitati più volte al riordino rispetto ad altri ma una volta sollecitati recuperano velocemente.

Le routine giornaliere li hanno aiutati a comprendere la successione delle azioni, a potenziare le proprie competenze, ad acquisire consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo, a conoscere i nomi dei compagni e sviluppare curiosità verso i giorni della settimana , i mesi dell'anno e le stagioni; tutto questo supportato dall'utilizzo di canzoni, letture, elaborati, cartelloni, filastrocche e la realizzazione del calendario di sezione.

Bisogni formativi degli alunni

- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- rispettare ed aiutare gli altri
- lavorare in gruppo rispettando regole comuni
- collaborare con gli altri

Obiettivi formativi

Consolidare l'identità:

1. vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
2. stare bene
3. essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
4. sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
5. imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
6. sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo)

Sviluppare l'autonomia

1. Aver fiducia in sé e fidarsi degli altri
2. Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie
3. Esprimere sentimenti ed emozioni
4. Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni
5. Imparare ad operare scelte
6. Assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli

Le Competenze chiave europee

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le Competenze di Cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Risorse disponibili

INSEGNANTI

Bolla GIALLA: Stacchetti Marialetizia (supplente Moiola Maria Cristina), Ortolani Della Nave Maura (part-time) Meda Anna

Bolla ARANCIONE: Mazzoni Marinella, Meda Anna, Scottoni Sonia (insegnante di sostegno) - Bencivenni Naike (assistente) Bondanza Caterina

BOLLA AZZURRA: Valagussa Monica, Bondanza Caterina

I.R.C.: Carpani Federica

COLLABORATORI SCOLASTICI: Della Baila Antonia (24 h) - Pellegatta Antonia (36 h) - Monica Gobbi (36h)

GLI ENTI LOCALI

Risorse strutturali e materiali

La scuola dell'infanzia si trova al centro del paese; nello stesso edificio, al piano inferiore, si trovano la mensa della scuola primaria e l'asilo nido. Oltre la recinzione della scuola vi è il giardino pubblico adibito a parco giochi.

La scuola è composta da: 3 aule utilizzate per le tre bolle, 1 salone, 3 spazi spogliatoio, 1 locale COVID, 1 spazio del salone delimitato da tre pareti e armadietti dello spogliatoio da utilizzare come aula di sostegno, 1 sala da pranzo, 1 cucina, 4 locali per i servizi igienici, 1 locale per le insegnanti e collaboratore scolastico, 1 giardino attrezzato con giochi (3 dondoli, 1 sabbioniera ombreggiata, 1 scivolo, 1 arrampicata) Il criterio utilizzato per la strutturazione degli spazi prevede:

- spazi non strutturati per il gioco libero
- spazi semi-strutturati che consentono usi diversi
- spazi strutturati che prevedono specifici utilizzi

SALONE: spazio libero per compiere giochi di movimento e attività psicomotorie

angolo per giochi da tappeto

AULE: angoli grafico, pittorico

angolo della conversazione

angolo per giochi da tavolo

angolo per giochi da tappeto

angolo lettura

angolo della famiglia e dei ruoli

SPOGLIATOI

Scelte metodologiche dei docenti

- predisporre un ambiente rassicurante e sereno
- adottare atteggiamenti comuni, atti a favorire la sicurezza affettiva e la serenità nell'ambiente
- esprimere sicurezza attraverso un atteggiamento emotivo sereno ed equilibrato
- fornire risposte adeguate e precise ai bisogni e alle richieste dei bambini
- rispettare l'individualità di ogni bambino
- adottare regole comuni, concordate dalle insegnanti e da trasmettere al bambino, riguardo all'uso dei materiali e degli spazi, delle norme di convivenza e il rispetto reciproco
- aver cura che i bambini mettano in ordine e rispettino gli ambienti e i materiali di uso comune
- esprimere coerenza, da parte delle insegnanti, tra le indicazioni fornite verbalmente e l'attuazione delle stesse nella pratica quotidiana
- far rilevare al bambino comportamenti negativi che possono produrre o provocare disagio ad altri, rendendolo progressivamente consapevole delle proprie azioni
- abituare il bambino a prendere iniziative ludiche, sia individuali che collettive, rispettando le regole
- creare situazioni favorevoli alla comunicazione e alla relazione fra bambini e con gli adulti
- apprezzare pubblicamente i prodotti e le manifestazioni positive del bambino
- esprimere approvazione, verbalmente e non, verso il bambino per comportamenti corretti
- dare spazio alla conquista dell'autonomia del bambino
- predisporre un ambiente stimolante dal punto di vista dell'apprendimento
- far compiere molteplici attività sia libere che guidate e dare dei riscontri
- partire dai bisogni dei bambini per progettare l'attività
- partire dagli interessi dei bambini, quando ciò è possibile
- proporre attività partendo, laddove sia possibile, dalle esperienze dirette del bambino
- proporre attività cercando di rispettare ritmi e tempi individuali
- far in modo che i bambini, durante il pranzo, tengano un tono di voce basso e si alzino solo in caso di necessità
- adottare una direttiva comune nella gestione dei rapporti con i genitori, con il personale ausiliario e con l'extra scuola

MODELLI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI

Compiti specifici all'interno del plesso

Coordinatore di plesso: MAZZONI MARINELLA

Preposto alla sicurezza MAZZONI MARINELLA

Presidente intersezione: MAZZONI MARINELLA

Segretario intersezione: STACCHETTI MARIALETIZIA (supplente MOIOLA MARIA CRISTINA)

Responsabile dei sussidi: VALAGUSSA MONICA

Insegnante di R. C.: CARPANI FEDERICA

Responsabile biblioteca: Progetto non attuabile causa emergenza sanitaria

Responsabile dei rapporti con l'extra scuola e gli enti locali: tutte le insegnanti

Strutturazione tempo scuola

Modulo orario delle insegnanti

In servizio nel plesso ci sono otto insegnanti e un'assistente comunale: nella bolla GIALLA un'insegnante a tempo pieno e due insegnanti part-time; nella bolla ARANCIONE un'insegnante a tempo pieno, due insegnanti part-time (14 e 5 ore) e un'insegnante di sostegno (12,5 ore) e un'assistente comunale (10 ore); nella bolla AZZURRA un'insegnante a tempo pieno e un'insegnante part-time (20 ore); l'insegnante di religione è presente nella giornata di lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12,00.

Modulo orario della scuola

La scuola funziona da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.45 per un totale di 7 ore e 30 minuti (ingresso dalle ore 8.15 alle ore 9.15; uscita intermedia dalle 11:45 alle 12:00 e dalle 13.30 alle 14.00. Uscita dalle ore 15.30 alle ore 15.45.

Per l'utenza l'apertura è fissata alle ore 8.15.

Criteri di utilizzo dell'intero tempo scuola durante il periodo dell'inserimento da parte del bambino:

- Utilizzo dell'intero tempo scuola per i bambini di 4/5 anni
- Utilizzo parziale del tempo scuola per i bambini di 3 anni

Considerata:

- la Circolare Ministeriale n° 22 del 21/12/2015 che disciplina le "iscrizioni alla scuola dell'infanzia e alle classi di ogni ordine e grado";
- la disponibilità dei posti e l'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- la disponibilità di locali e dotazioni idonee;
- la valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

• la situazione dei due plessi di scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto il CDU dell'Istituto Comprensivo (collegio docenti unitario maggio 2016) ritiene opportuno individuare i seguenti criteri di accoglienza per gli alunni anticipatari:

1. Impossibilità di accoglienza in classi che, dopo una distribuzione uniforme degli alunni tra le sezioni assegnate sono costituite con più di 25 alunni nati entro il 31 dicembre (con il limite di 20 alunni per le sezioni con alunni disabili gravi);

2. eventuali inserimenti in corso d'anno saranno possibili, fino all'occorrenza di 26 alunni per classe, in presenza di ritiri o variazioni delle risorse in organico.

Verrà predisposta una lista d'attesa per gestire gli alunni anticipatari che sarà gestita secondo il regolamento di del Consiglio di Istituto.

L'eventuale inserimento di bambini anticipatari in corso d'anno avverrà tenendo conto dei seguenti criteri individuati dal collegio dei docenti:

- potranno frequentare per il primo mese scolastico (frequenza continuativa) dalle ore 8.00 alle ore 11.30; successivamente (superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale, in bagno e a pranzo) le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo;

- potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 8.00 alle ore 16.30) solo dopo il compimento del 3° anno di età.

Organizzazione della giornata scolastica

Le insegnanti per offrire varie opportunità educative al bambino hanno tenuto presente che la giornata a scuola deve prevedere:

- momenti di accoglienza e attività libere e strutturate
- momenti di attività ricorrenti
- esperienze individuali e socializzate
- momenti di laboratorio

Inoltre nella ripartizione del tempo nella giornata le insegnanti hanno tenuto conto della concezione del tempo da parte del bambino per ogni fascia d'età e dell'alternarsi di momenti d'attività guidate, di momenti di gioco libero e d'attività richiedenti impegni d'intensità diversa.

ore 8.15 - 9.15 momento dell'accoglienza, si effettua in sezione, con i bambini impegnati in attività libere nei diversi angoli strutturati.

ore 9.15 - 10.00 riordino del materiale e dei giochi utilizzati, registrazione delle presenze

ore 10.00 - 10.30 compilazione del calendario, presenze, conversazioni di tipo informale, canti, giochi ed altre attività di tipo collettivo, consumo di frutta fresca

ore 10.30 - 11.45 attività programmate nella bolla
ore 11.45 - 12.00 preparativi per il pranzo: pratiche igieniche in sezione
ore 11.45 uscita per chi non usufruisce del servizio mensa
ore 12.00 - 13.00 pranzo
ore 13.00 - 14.00 gioco libero in sezione
ore 13.30 - 14.00 uscita intermedia
ore 14.00 - 15.30 giochi in salone a turnazione per bolle, attività programmate (laboratori o gruppi di lavoro) o giochi strutturati nel gruppo bolla.
ore 15.15 riordino dei vari ambienti utilizzati e ritorno all'angolo delle conversazioni, preparativi per l'uscita
ore 15.30 uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino
ore 15.30 - 15.45 uscita

La scuola prevede:

- momenti di lavoro in gruppo che devono rispondere alle esigenze affettive, cognitive ed emotive delle diverse età.
- momenti di lavoro in piccoli gruppi eterogenei (per età e per interessi)
- uso degli angoli
- uso dei laboratori
- visite guidate (non realizzabili per emergenza sanitaria)
- momenti di lavoro in grande gruppo (non realizzabili per emergenza sanitaria)
- giochi organizzati
- conversazioni – racconti
- canti e danze

Nel plesso di Mantello sono iscritti: 4 bambini grandi, 16 bambini mezzani, 13 bambini piccoli e 3 anticipi.

Le bolle condividono un progetto didattico comune dal titolo: "FIABE TRA REALTA' E SOGNO" 3^a annualità "FIABE SENZA CONFINI" che conclude il percorso iniziato nell'anno scolastico 2018/'19 e si propone attraverso le fiabe con protagonisti gli animali di realizzare un percorso educativo didattico per la scoperta del mondo.

Ogni bolla avrà come riferimento le stesse insegnanti per l'intero anno scolastico.

Il lunedì si terranno le attività di Insegnamento della Religione Cattolica che viene proposta dall'insegnante specializzata un'ora per ciascuna bolla. Le attività di I.R.C. iniziano a settembre e terminano a giugno. Come stabilito dal collegio dei docenti i 3 bambini che non si avvalgono della religione cattolica rimangono nella bolla con l'insegnante curricolare.

Uscite didattiche

Causa l'emergenza sanitaria non si prevedono uscite didattiche.

Gestione dei rapporti con la scuola primaria.

Per promuovere e favorire la continuità fra i diversi gradi di scuola, a livello di istituto esiste gruppo di lavoro unitario costituito da docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola media, che s'incontra periodicamente durante l'anno scolastico, con il compito di:

- fornire proposte e indirizzi ai rispettivi colleghi docenti
- curare la documentazione e valutare le esperienze di continuità

Tenendo presente le indicazioni fornite dalla Commissione, ogni scuola dell'infanzia prevede:

- a. incontri con le insegnanti di scuola primaria per programmare attività comuni di lavoro che: permettono un confronto tra le rispettive programmazioni e le linee metodologiche adottate favoriscono un graduale passaggio del bambino di cinque anni alla scuola primaria;
- b. lo svolgimento di un progetto in continuità quest' anno non sarà svolto per emergenza sanitaria
- c. la compilazione a fine anno delle schede informative in relazione agli avvenuti percorsi di crescita dei bambini di cinque anni e ai risultati da essi raggiunti, con lo scopo di offrire un quadro generale e contestualizzato delle esperienze vissute dal bambino utile per il suo ingresso alla scuola primaria;
- d. di fornire alla scuola primaria materiale significativo (personale, di sezione, di plesso) prodotto dai bambini alla scuola dell'infanzia che costituirà il punto di partenza insostituibile dell'attività della scuola primaria.

Gestione dei rapporti scuola-famiglia

Le attese delle famiglie:

- Dedicare tempo sufficiente e modalità adeguate all'accoglienza
- Promuovere il benessere del bambino
- Dare regole organizzative adeguate
- Infondere fiducia in sé e voglia di imparare
- Educare alla convivenza democratica
- Ricevere comunicazioni chiare
- Trovare un ambiente disponibile all'ascolto e allo scambio
- Garantire la sicurezza e la sorveglianza dei minori.

Le insegnanti, per realizzare una proficua collaborazione tra scuola e famiglia, ritengono di dover conoscere e considerare la realtà socio-ambientale-affettiva del bambino inserito in una situazione familiare che fa parte delle sue conoscenze. Inoltre si ritiene che, attraverso la collaborazione, il reciproco compito educativo possa essere valorizzato ed influenzato in modo corretto. Saranno attuati degli incontri periodici:

a. durante l'anno scolastico si terranno un'assemblea per l'elezione dei rappresentanti e tre incontri bimestrali di intersezione con i rappresentanti della bolla; tali riunioni avranno come argomenti di discussione tematiche inerenti lo sviluppo del bambino nei vari aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) in rapporto anche alla realtà scolastica e ci sarà:

- la presentazione della Progettazione Educativa e Didattica di plesso;
- la verifica delle attività svolte con i bambini;
- lo scambio di proposte

b. sono stabiliti tre colloqui individuali con i genitori (a novembre, gennaio e giugno con le insegnanti della bolla) per illustrare il vissuto scolastico del bambino, i suoi progressi, e favorire uno scambio reciproco di informazioni. In caso di necessità si possono organizzare altri incontri previo accordo.

c. incontri preliminari alla frequenza alla scuola dell'infanzia a giugno che si attueranno con modalità previste nella parte riguardante il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento.

Le insegnanti, per la comunicazione di aspetti o problemi particolari del bambino, hanno deciso di informare la famiglia solo nell'ambito dei colloqui con la compresenza di tutte loro e di essere a disposizione a eventuali colloqui richiesti dai genitori.

Gestione dei rapporti con il personale ausiliario

Le insegnanti ritengono importante nel rapporto con il personale ausiliario stabilire:

- ° una specifica definizione delle proprie competenze
- ° la chiarezza reciproca
- ° disponibilità e collaborazione attiva

Gestione dei rapporti con l'extra scuola

Le insegnanti credono importante far in modo che i rapporti, soprattutto con i diversi enti locali, avvengano all'insegna della reciproca disponibilità per una proficua collaborazione. S'intendono utilizzare tutte le possibili offerte che provengono dall'extra scuola (CONI, la parrocchia, le amministrazioni comunali, le proloco, associazione alpini).

Verifica e valutazione dell'attività

Le insegnanti periodicamente valutano l'adeguatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco...) e, sistematicamente, in precisi momenti (previsti) con l'utilizzo di strumenti di registrazione.

I momenti sistematici di valutazione prevedono:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità, degli interessi e dei modi di essere dei bambini;

- dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'azione didattica ed educativa e del significato globale dell'esperienza scolastica vissuta dal bambino.

Vengono valutati inoltre: la strutturazione dello spazio scolastico in riferimento all'utilizzo degli angoli, al materiale agli arredi presenti, al numero di bambini presenti e l'organizzazione del tempo scolastico.

Documentazione

L'itinerario che si compie nella scuola assume pieno significato per i soggetti coinvolti e interessati nella misura in cui può venire adeguatamente:

- rievocato
- riesaminato
- analizzato
- ricostruito
- socializzato

Il progetto educativo di plesso è reso visibile anche attraverso la documentazione delle esperienze più indicative mediante strumenti di tipo verbale e grafico, o tecnologie audiovisive.

La documentazione è molto utile per:

- i bambini (che rivedendo i propri lavori, rivivono esperienze, le consolidano e si rendono conto delle loro conquiste)
- le insegnanti (che possono riflettere e confrontarsi sul lavoro svolto)
- le famiglie (che vengono maggiormente coinvolte nei progetti che si attuano a scuola)
- la continuità con la scuola elementare per favorire un passaggio adeguato di informazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA

Sintesi per il POF 2020/2021

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANTELLO

TITOLO	SCUOLA	BOLLE	FINALITA'	ORGANIZZAZIONE	ESPERTI
PROGETTO ANNUALE LE FIABE TRA REALTÀ E SOGNO Terza annualità	INFANZIA MANTELLO	3	-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza Acquisire ed interpretare l'informazione. -Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione -Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali: strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura -Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	U.D.A. per bolle TEMPI Settembre 2020- Maggio 2021]	Mazzoni Marinella
PROGETTO MOTORIO	INFANZIA MANTELLO	3	Promuovere all'interno della scuola lezioni improntate sul movimento libero e guidato, sulla relazione con sé e gli altri e sulle esperienze di esplorazione e di gioco con i compagni.	Per bolle TEMPI Novembre 2020- Maggio 2021	Mazzoni Marinella Valagussa Monica Moiola Cristina

+

PROGETTO PICCOLI PASSI NEL...CODING	INFANZIA MANTELLO	3	-Stimolare il pensiero computazionale. -Introdurre i principi base del coding e della robotica.	Gruppi dei bambini di 4 e 5 anni (20 alunni) TEMPI Febbraio 2021- Maggio 2021	Ortolani Della Nave Maura
PROGETTO INGLESE	INFANZIA MANTELLO	3	Familiarizzare con i suoni nuovi e le parole nuove - Memorizzare brevi canzoni in inglese - Intuire una semplice consegna ed eseguirla - Memorizzare semplici termini (numeri, colori, oggetti)	Gruppo dei bambini di 5 anni (4 alunni) TEMPI Febbraio 2021- Maggio 2021	Valagussa Monica
PROGETTO MUSICA	INFANZIA MANTELLO	3	- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione utilizzando voce, corpo e oggetti - Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali	Per bolle TEMPI Novembre 2020- Marzo 2021	Meda Anna

Scuola dell'infanzia di Mantello - programmazione educativa 2020-2021

Mantello, 19 ottobre 2020

Stacchetti Marialetizia (supplente Moiola Maria Cristina)

Ortolani Della Nave Maura

Mazzoni Marinella

Meda Anna

Scottoni Sonia

Valagussa Monica

Bondanza Caterina